

Sommario

XIX	Un artista per tre città. Tre città per un artista <i>Vittorio Sgarbi</i>	73	Andrea Mantegna e la maiuscola antiquaria <i>Stefano Zamponi</i>
3	Andrea Mantegna e Padova. 1445-1460 <i>Alberta De Nicolò Salmazo</i>	81	Andrea, disegnatore con “maschera” <i>Marzia Faietti</i>
29	La committenza di Andrea Mantegna. Scienza della natura e <i>studium pictorie</i> a Padova alla fine del Medioevo <i>Silvana Collodo</i>	91	L’evoluzione della pala d’altare tra Padova e Venezia tra il Tardogotico e il primo Rinascimento <i>Davide Banzato</i>
37	Giovanni Marcanova e i suoi possibili incontri con Andrea Mantegna <i>Elisabetta Barile</i>	109	Donatello a Padova: pratica di bottega e scambio artistico <i>Peta Motture</i>
45	Trascrizione del primo testamento di Antonio Ovetari <i>Elda Martellozzo Forin</i>	121	La cappella Ovetari. 11 marzo 1944, eventi e recuperi <i>Anna Maria Spiazzi</i>
51	Cultura antiquaria e immagine dell’arte classica negli esordi di Mantegna <i>Irene Favaretto, Giulio Bodon</i>	133	Testimonianze padovane mantegnesche del XIX secolo <i>Franca Pellegrini</i>
63	La miniatura a Padova nel tempo di Andrea Mantegna <i>Giordana Mariani Canova</i>	141	Esporre Mantegna <i>Mario Botta</i>
		143	Catalogo delle opere
		303	Bibliografia